

UFFICIO COMUNALE DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO



Associazione Nazionale per l'Arbitrato & la Conciliazione

Coloro i quali, dal 21 marzo 2011 in poi, vorranno iniziare un giudizio nelle seguenti materie dovranno intraprendere un tentativo obbligatorio di conciliazione:

- ❖ *Diritti reali*
- ❖ *Divisione*
- ❖ *Successioni ereditarie*
- ❖ *Patti di famiglia*
- ❖ *Locazione*
- ❖ *Comodato*
- ❖ *Affitto di Aziende*
- ❖ *Risarcimento danni derivanti da Responsabilità Medica*
- ❖ *Risarcimento danni derivanti da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità*
- ❖ *Contratti assicurativi, bancari e finanziari*

La conciliazione è uno strumento di risoluzione delle controversie che consiste in un trattativa tra le parti in lite favorita e indirizzata dal conciliatore, che è un terzo neutrale, esperto in tecniche di mediazione, che ha il solo scopo di ricomporre positivamente il conflitto pervenendo ad una soluzione amichevole e soddisfacente per le parti.

E' uno strumento:

- **Veloce**, perché si deve concludere nel tempo massimo di quattro mesi ;
- **Economico**, perché i costi, predeterminati per legge, sono inferiori a quelli giudiziari. Nell'ipotesi di accordo, poi, il verbale non è assoggettato all'imposta di registro entro il limite di 51.640,00 euro ed il credito di imposta sulle indennità per i conciliatori avrà un valore doppio rispetto a quello attribuito in caso di insuccesso del tentativo;
- **Volontario**, perché le parti possono decidere di aderire o meno e qualora aderiscano possono raggiungere o meno un accordo, delineandone i termini;

- **Riservato**, perché quanto emerge dagli incontri di conciliazione è rigorosamente riservato e non può essere divulgato né dai conciliatori, né dalle parti, né da altri soggetti eventualmente presenti. Non può costituire oggetto di prova per testi.

Non è un procedimento contenzioso con vincitori e vinti.

Ma quanto costa?

Le TARIFFE DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE, salvo aggiornamenti, delle indennità spettanti agli organismi di conciliazione come da Regolamento depositato presso il Ministero di Giustizia, sono le seguenti:

VALORE DELLA LITE	SPESE PER CIASCUNA PARTE *
Fino a Euro 1.000,00	€ 65,00
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 130,00
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 240,00
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 360,00
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 600,00
da € 50.001,00 a € 250.000,00	€ 1.000,00
da € 250.201,00 a € 500.000,00	€ 2.000,00
da € 500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 3.800,00
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 5.200,00

* Le tariffe - che comprendono anche l'onorario del conciliatore, coprono l'intero procedimento di conciliazione e sono comprensive di IVA - devono essere ridotte di un terzo, ex art. 5 D.M. 180/2010, nelle materie in cui è obbligatoria la conciliazione e nelle ipotesi nelle quali la/e controparti non aderiscano al tentativo di conciliazione; devono essere aumentate fino ad un massimo di un quinto in caso di successo della mediazione, nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 28/2010 e può essere aumentata, sempre nella misura massima di un quinto, in caso di particolare complessità della controversia.

A tali importi, inoltre, si aggiungono i **diritti di segreteria di euro € 40,00**, che dovranno essere versati dalla parte istante all'atto del deposito della domanda di conciliazione e dalle parti che accettano di partecipare all'incontro di conciliazione.

Il pagamento deve avvenire in modo che la copia del bonifico sia allegata alla istanza di avvio del procedimento. In caso di urgenza, il pagamento deve comunque essere effettuato prima dell'inizio dell'incontro di conciliazione atteso che, in caso contrario, la Segreteria sospende il procedimento.

Le spese indicate sono dovute da ciascuna parte, anche nel caso in cui le parti siano più di due.

Il valore della lite è indicato nella domanda di conciliazione, nel caso in cui lo stesso sia indeterminato, indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le parti nella quantificazione, la Segreteria individua la tariffa da applicare.

Le spese di segreteria per tutti i convenzionati con l'ANPAR sono ridotte del 50%.

Come si avvia il tentativo di Conciliazione?

E' necessario compilare l'apposita domanda e trasmetterla all'ufficio di segreteria unitamente alla copia del bonifico. Il modulo della domanda può essere ritirato presso lo sportello **ANPAR, sede di Cosenza - via N. Serra 125** - o gli altri sportelli ANPAR presenti sul territorio o scaricato direttamente dai siti internet ANPAR. L'istanza con relativa copia del bonifico delle spese di cui sopra, sarà inviato a mezzo fax o posta o mail alla segreteria operativa della sede legale locale ANPAR- DELEGAZIONE COMUNALE DI COSENZA- Via N.Serra 125- tel.e fax.0984-1810338- anpar.cosenza@gmail.com ovvero alla segreteria operativa della sede centrale ANPAR- **Loc. Corgiano, 20/D - Pellezzano (SA)** o consegnati direttamente agli uffici di conciliazione del territorio.

La Segreteria dell'ANPAR comunica all'altra parte, nel più breve tempo possibile che è stata presentata domanda di conciliazione, invitandola a rispondere entro 15 giorni dal ricevimento utilizzando generalmente l'apposito modulo di adesione alla conciliazione.

La parte convenuta può:

- **aderire alla richiesta di espletamento della procedura conciliativa:** la Segreteria dell'Organismo di conciliazione, sentite le parti, nomina il conciliatore e fissa data e luogo dell'incontro;
- **non aderire:** il procedimento termina prima dell'incontro di conciliazione e viene redatto apposito verbale di conclusione della procedura.

In caso di accettazione, prima dell'incontro, le parti possono eventualmente depositare presso la Segreteria memorie e/o documenti che ritengono di voler sottoporre all'attenzione del Conciliatore.

E' importante che le parti siano presenti personalmente all'incontro di conciliazione.

L'incontro di conciliazione può concludersi con due esiti:

- **positivo:** viene raggiunto un accordo e conseguentemente redatto e sottoscritto un verbale contenente l'oggetto della controversia ed i termini della soluzione concordata oltre alle modalità di attuazione della stessa. In caso di accordo che coinvolgano diritti reali, le firme dovranno essere autenticate da Notaio, che ne curerà la trascrizione.

L'accordo ha valore negoziale tra le parti, al pari di un contratto. Successivamente, il verbale dovrà essere omologato dal Presidente del Tribunale in modo da non poter essere più impugnato;

- **negativo:** viene redatto un verbale attestante il mancato raggiungimento dell'accordo di conciliazione.

Contatti

Per un preventivo per la soluzione della vostra controversia, contattate la segreteria al n. 089.274306 - fax 089.4826015 o tramite e-mail info@anpar.it o anpar.cosenza@gmail.com e rivolgetevi al più vicino ufficio di conciliazione ANPAR.

Dove si può effettuare la Conciliazione?

- Presso l'Ufficio comunale di Conciliazione & Arbitrato dell' ANPAR a Cosenza, in via Nicola Serra 125;
- Presso tutti gli uffici di conciliazione ANPAR.

Dove ricevere assistenza sulla Conciliazione?

Presso tutti gli uffici di conciliazione ANPAR ed attraverso i seguenti contatti:

- Uffici di segreteria ANPAR Tel 089 274306 Fax 089 4826015 [email: info@anpar.it](mailto:info@anpar.it)
- Ufficio Comunale di Conciliazione ANPAR di Cosenza tel e fax 0984.1810338
- email: anpar.cosenza@gmail.com
- [Email: mediazioneanpar@gmail.com](mailto:Email:mediazioneanpar@gmail.com)
- sito web:www.anpar.it ove è possibile scaricare la modulistica utile.